



Sezione di Spoleto
"Enzo Cori"

MONTAGNA DEI FIORI

INTERSEZIONALE CON IL CAI DI POTENZA PICENA

DOMENICA
12.04.2026

Accompagnatori	BEATRICE BORDONI	CINZIA BORGIANI	LAURA TURCHI	ERMANNANO ANSUINI
Cell.	320 8128957	339 7800011	349 2811207	

Caratteristiche del percorso: **ANELLO** Interesse: **PAESAGGISTICO - NATURALISTICO**

Classificazione: **E** Dislivello: **700↑ 700↓** Tempo (soste escluse): **h. 5,00 circa**

Equipaggiamento: **OBBLIGATORI SCARPONI ALTI DA MONTAGNA CON SUOLA SCOLPITA**
BASTONCINI - ABBIGLIAMENTO DA MEDIA MONTAGNA - ANTIPIOGGIA - ACQUA E CIBO SECONDO ESIGENZE

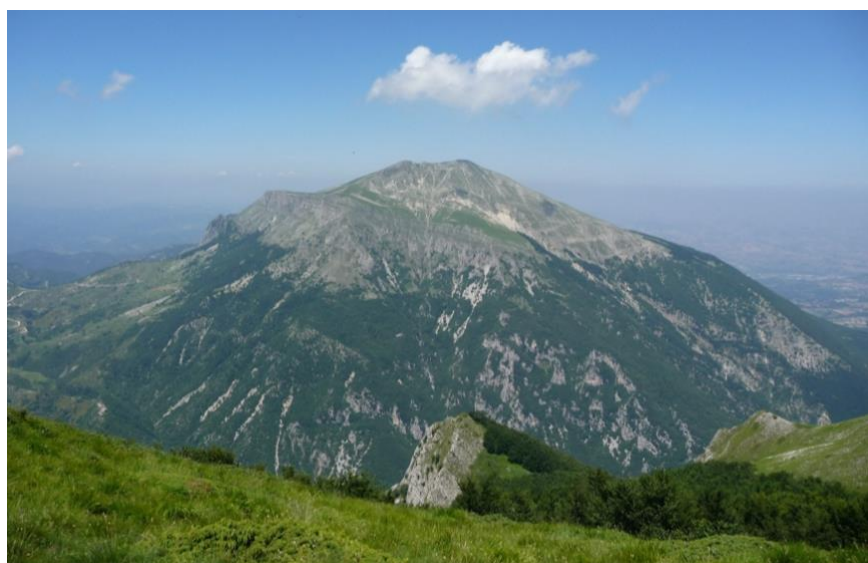
Luogo di partenza: **SPOLETO - PARCHEGGIO PALAZZETTO DELLO SPORT "PALAROTA"** Ritrovo ore: **7:00** Rientro ore: **18:30 circa**

Comunicazioni ai partecipanti: **SI PRENDERÀ IL BUS SE VERRÀ RAGGIUNTO IL NUMERO MINIMO, ALTRIMENTI AUTO PROPRIE**
ESSERE IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO 2026

NOTE: CONTRIBUTO DI € 5,00 PER UN MOMENTO CONVIVIALE CON GLI AMICI DI POTENZA PICENA

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Spoleto "Enzo Cori" – Via Guglielmo Marconi, 132 - Tel 0743 220433

ITINERARIO: Da San Giacomo, Monte Girella, Vallone, Tre Caciare, San Giacomo.



La Montagna dei Fiori deve il suo nome alla ricchissima varietà e abbondanza di specie botaniche che fioriscono sui suoi versanti, specialmente durante la primavera. Il massiccio montuoso, situato a ridosso di Ascoli Piceno, parte del gruppo dei Monti Gemelli all'interno del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Sebbene la vetta principale, il **Monte Girella (1814 m)**,

si trovi in territorio abruzzese, il monte è storicamente e affettivamente legato alla città di Ascoli, da cui è facilmente raggiungibile. Le cime principali sono il Monte Girella (1814 m), punto più alto, e il Monte Piselli (1676 m). Dalla vetta del Girella si gode di una vista a 360 gradi che include il Monte Conero e, nelle giornate limpide, la costa croata.



Le Caciare: Caratteristiche capanne in pietra a secco dalla forma emisferica, storicamente utilizzate dai pastori per il ricovero e la conservazione dei formaggi.